

## IL CAOS DIGITALE TERRESTRE

**Portogruaro.** Bertoncello attacca anche la Regione: «Incapace di reagire». A Gruaro il 50% degli abbonati ha grossi problemi

# Il sindaco infuriato con la Rai: «Presi in giro»

*«Chiedono i nominativi di chi non riceve il segnale, ma poi negano aiuti alle famiglie»*

**PORTOGRUARO.** La visione dei programmi Rai è ancora una chimera. Il bello è che tutti concordano su quello che il Comitato sta dicendo dal giorno dopo dello switch off: il problema l'ha creato la Rai e la Rai deve risolverlo, non i cittadini. Ed a questo punto risale in cattedra il sindaco Antonio Bertoncello che non risparmia accuse all'ente di Stato che lo ha contattato direttamente.

«La Rai ha contattato gli uffici comunali — annuncia Bertoncello — dando la disponibilità ad acquisire i nominativi delle persone che hanno lamentato disagi nella ricezione della Rai, per verificare l'effettiva carenza dello stesso e per fornire le indicazioni per la soluzione del problema, che, come già annunciato, sono legate alle antenne, ma da sistemare con costi a carico dei cittadini. Sulla questione, a distanza di due mesi, pare che anche l'assessore regionale Daniele

Stival ed i funzionari incaricati, per ovviare al problema hanno accettato questa soluzione ed allora si può dire che cittadini ed amministrazioni comunali, si trovano di fronte all'ennesima presa in giro». Bertoncello ha inviato una lettera all'assessore Daniele Stival, per avere ulteriori delucidazioni in merito al termine ed alla raccolta delle segnalazioni. «Continuo a ricevere segnalazioni sul disservizio — tuona il sindaco — perciò mi chiedo perché la Regione non



Il sindaco di Portogruaro Antonio Bertoncello

ha ritenuto opportuno condividere la posizione espressa dai Sindaci del Veneto Orientale, sostenendo le ragioni presso il

Ministero dello Sviluppo economico che ha assegnato le frequenze. Penso che debbano essere chiarite alcune respon-

sabilità sul passaggio al digitale terrestre anche perché si è voluto alzare un muro di gomma sulla questione del digitale, lasciando i cittadini disorientati ed i Comuni con poche "armi" a disposizione. E prosegue: «Anche la conferenza dei sindaci ha espresso un forte disagio perché tutti noi ci siamo mossi in modo autonomo e questo a mio avviso, è un segnale dell'incompetenza e dell'incapacità della Regione di coordinare e gestire quello che avrebbe dovuto essere un passaggio epocale della televisione e che invece si è rivelato una presa in giro per il cittadino». Preoccupante invece la dichiarazione del sindaco di Gruaro nonché assessore provinciale Giacomo Gasparotto: «Il comune sta raccogliendo le

segnalazioni, facendo presente alla Regione che abbiamo ormai più del 50% delle famiglie in difficoltà. Stiamo aspettando, perché secondo i tecnici sistemare oggi l'antenna non sarebbe la soluzione migliore in quanto si stanno ancora definendo le soluzioni tecniche da adottare». Quindi riprende quota il sospetto che questo sistema del digitale sia provvisorio. E la conferma arriva dal referente Rai per l'Emilia Romagna, Eduardo Russo: «Il fatto è che non è stata effettuata la dovuta pianificazione prima dello switch off, anzi ciascun gruppo ha progettato la propria pianificazione di rete senza relazionarsi con gli altri soggetti».

Gian Piero del Gallo

© RIPRODUZIONE RISERVATA